

EL CABALLERO ANDANTE

Un viaggiatore italiano alla scoperta dell'antico Messico

Sede della mostra: Museo Regional, Guadalajara

Date: 27 novembre - 27 dicembre 2008

A partire dalla figura emblematica di Lorenzo Boturini Benaduci, 1698-1755 — viaggiatore, storico e antiquario lombardo creatore del "Museo Histórico Indiano" — la mostra intende sottolineare il contributo italiano alla "scoperta" della civiltà mesoamericana, ed illustrare allo stesso tempo la ricchezza artistica e culturale del Messico coloniale nella prima metà del Settecento.

Attraverso una serie di pregevoli dipinti, reperti archeologici, oggetti, documenti ed un dettagliato percorso didascalico (per un totale di circa 80 pezzi), la mostra intende evidenziare le tensioni che solcavano il mondo novohispano nell'epoca pre-illuminista, un mondo ancora legato alla Spagna ma già alla ricerca di una propria identità sociale ed anche nazionale.

La pittura religiosa di quel periodo è un buon esempio della continuità e delle differenze esistenti fra i modelli europei e quelli americani, non solo in termini estetici ma anche di contenuti devozionali. A questo proposito, ampio spazio viene dato all'iconografia della Madonna di Guadalupe, il cui culto costituisce ancor oggi la più genuina espressione della religiosità messicana. Lorenzo Boturini fu l'iniziatore degli studi storici Guadalupani.

Attraverso una ricerca che lo avvicinò a quel che sopravviveva del passato azteca, riconobbe il profondo legame sincretico esistente fra l'eredità spirituale precolombiana e il credo cristiano. In particolare si rese conto del livello altissimo al quale era giunta la civiltà azteca, e proprio per questo si dedicò alla raccolta del famoso Museo, divenendo così il fondatore dell'archeologia americana (oltre che un pioniere dell'indigenismo). Con una accurata scelta di reperti e documenti, la mostra intende illustrare, fra l'altro, questo viaggio sofferto e appassionante nella geografia e nella storia dell'antico Messico.

Curata da Giorgio Antei, storico, americanista e autore della prima biografia scientifica di Boturini, la mostra si avvale della collaborazione del Museo della Basilica di Guadalupe, del Museo Soumaya e del Museo Nacional de Arte, nonché dell'appoggio della Coordinación Nacional de Bellas Artes."

